



**RELAZIONE della COMMISSIONE PARITETICA docenti-studenti
Anno 2018**

Informazioni generali

DIPARTIMENTO	Ingegneria	
Presidente Commissione Paritetica	Maria Tortorella	
Componenti della Commissione Paritetica	Docente	Studente
	Pietro Bareschino	Michele Cianciulli
	Giuseppe Cardone	Kevin Luca De Toma
	Gustavo Marini	Giovanni Di Muccio
	Carlo Roselli	Michele Emanuele Esposito (dimissionario dal 23.07.2018)
	Fulvio Simonelli	Carlo Tipaldi (Decaduto il 08.06.2018) Antonio Speranza (dal 08.06.2018)
Maria Tortorella	Daniela Zendoli	
Denominazione Corso di Studio	Corso di Laurea in Ingegneria Informatica	
Classe di afferenza del Corso di Studio	L08 - Laurea in Ingegneria dell'Informazione	

1

La Commissione Paritetica si è riunita per la discussione degli argomenti riportati nei quadri della presente Relazione come riportato di seguito:

Data incontro	Argomenti trattati	PRESENTI (numero docenti e studenti presenti all'incontro)	
		Docenti	Studenti
16/01/18	Discussione comunicazioni sulla valutazione dell'attività didattica per l'a.a. 2016/17	6	6
05/03/18	Discussione richieste dei membri componente studentesca	5	4
24/05/18	Analisi delle attività svolte Discussione di nuove richieste da parte della componente studentesca	6	1
05/07/18	Confronto della situazione corrente e delle azioni intraprese a seguito delle richieste inoltrate da parte della commissione	4	3



18/10/18	Analisi dei risultati della valutazione didattica dell'a.a.2017/18. Rimandata per non disponibilità dei risultati	6	1
26/11/18	Analisi delle opinioni da parte degli studenti in merito gli insegnamenti. Condivisione della Struttura della relazione annuale della Commissione Didattico Paritetica	6	2
04/12/18	Confronto sui contenuti da inserire nelle sezioni della relazione della Commissione Didattico Paritetica	5	1
10/12/18	Discussione dei contenuti e verifica dello stato di avanzamento della relazione della Commissione Didattico Paritetica	4	2
17/12/18	Verifica dello stato di avanzamento relazione della Commissione Didattico Paritetica ed omogeneizzazione dei contenuti Nomina del nuovo vice-Presidente	4	3
20/12/18	Redazione conclusiva della relazione della Commissione Didattico Paritetica. Approvazione della versione finale	6	4

Sintesi del Verbale di Approvazione della Relazione

Il giorno 20 dicembre 2018, la commissione didattico paritetica del Dipartimento di Ingegneria si è riunita per la redazione conclusiva e l'approvazione della relazione della stessa.
Dopo aver assemblato i contenuti dei diversi sottogruppi della commissione e dopo un'attenta rilettura della relazione, la stessa è stata approvata ad unanimità dei presenti.



QUADRI A, B, C, D, E ed F

QUADRO A (ex quadro F) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente" (Quadro B6 "Opinioni studenti", Quadro B7 "Opinioni dei laureati")
	Risultati delle rilevazione dell'opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)
	Verbalì e Relazioni del Presidio della Qualità (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita-presidio-di-qualita)
	Relazioni del Nucleo di Valutazione (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita-nucleo-di-valutazione)
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.D.1
ANALISI DEL CONTESTO:	
<p>In ottemperanza alla Legge 370/99, sin dal 1999 è stata applicata la valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti con questionari anonimi. Dall'a.a. 2002/03, questionario e punteggi adottati sono coerenti agli standard del CNVSU (Doc 09/02) e dall'a.a. 2006/07 l'elaborazione statistica è affidata alla Valmon s.r.l., spin-off partecipato dall'Università di Firenze, con il sistema informativo SisValdidat. L'accesso ai dati è pubblico al sito https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/ fino al livello di aggregazione del CdL, e gerarchico per il singolo insegnamento, con accesso consentito ai docenti titolari degli specifici insegnamenti, al Presidente del Corso di Laurea ed ai componenti della Commissione Didattica Paritetica. I questionari sono stati sottoposti agli studenti di ciascun corso erogato all'atto della prenotazione all'esame fino all'a.a. 2016/17 mentre, a partire dall' a.a. 2017/18, è prevista la valutazione dell'insegnamento in data successiva all'erogazione dei 2/3 del corso indipendentemente dalla prenotazione allo stesso.</p> <p>I questionari consistono in 16 domande, di cui le prime 11 concernenti l'attività didattica frontale e le rimanenti attinenti ad attività ancillari al corso. Nello specifico, le domande (D1-D5) sono relative all'organizzazione generale del corso ed ai suoi contenuti, le domande (D6-D11) al docente ed alle attività didattiche integrative, le domande (D12-D16) alle attività di supporto ed alle strutture didattiche. Le opinioni degli studenti vengono espresse selezionando una tra le seguenti modalità di risposta:</p> <ul style="list-style-type: none">• decisamente no;• più no che sì;• più sì che no;• decisamente sì;• non rispondo. <p>Le risposte ai singoli quesiti sono state codificate su base decimale, attribuendo alle prime quattro possibili risposte i punteggi:</p>	



- decisamente no – 2 punti;
- più no che sì – 5 punti;
- più sì che no – 7 punti;
- decisamente sì – 10 punti.

Le risposte ai differenti quesiti costituiscono il metodo principe di valutazione delle metodologie di trasmissione della conoscenza per il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Con riferimento alla valutazione della didattica, i risultati conseguiti nell'anno 2017/18 sono stati complessivamente positivi, stabili rispetto a quelli ottenuti nel precedente anno accademico, 2016/17, ed in miglioramento per alcuni quesiti. Inoltre, i risultati sono stabili rispetto a quelli ottenuti nell'a.a. 2015/16. In particolare i risultati conseguiti negli ultimi tre anni sono riassumibili come segue:

- Conoscenze preliminari idonee alla comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (quesito D1): per questo aspetto le risposte degli studenti sono risultate positive per l'a.a. 2017/18, con un punteggio medio di 7.62, con un leggero trend positivo rispetto al precedente anno 2016/17, con un punteggio medio di 7.56, e simile rispetto al risultato ottenuto per l'anno 2015/16;
- carichi di lavoro dei singoli corsi (quesito D2): per questo aspetto le risposte degli studenti sono risultate positive per l'a.a. 2017/18, con un punteggio medio di 8.11, in aumento rispetto all'anno 2016/17, con un punteggio medio di 7.72, e rispetto all'anno precedente 2015/16, con una valutazione pari a 8.04;
- adeguatezza del materiale didattico (indicato o fornito) per lo studio della materia (quesito D3): le risposte degli studenti sono risultate positive per l'a.a. 2017/18, con un punteggio medio di 7.96, stabile rispetto al risultato medio di 7.99, raggiunto per il 2016/17, ed all'anno precedente 2015/16, con un punteggio pari a 7.95;
- chiarezza nella definizione delle modalità di esame (D4): le risposte ottenute per l'a.a. 2017/18 sono molto positive ed il valore medio raggiunto è pari a 8.83, leggermente in aumento rispetto al punteggio ottenuto per il 2016/17, pari a 8.74, ed a quello raggiunto per il 2015/16, di 8.78;
- rispetto orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni (D5): le risposte degli studenti sono state molto positive per il 2017/18, con una valutazione media pari a 9.06, stabile rispetto alla valutazione di 9.07, ottenuta per il 2016/17, anche se leggermente inferiore rispetto a quella raggiunta per il 2015/16, pari a 9.15;
- stimolo del docente verso la disciplina (D6): sono state ottenute per l'a.a. 2017/18 risposte complessivamente positive, con una valutazione pari a 8.25, anche se in leggera flessione rispetto al dato di 8.32 ottenuto per il 2016/17, e a quella raggiunta nel 2015/16, pari a 8.41;
- chiarezza esposizione docente (D7): le risposte degli studenti sono risultate positive nel 2017/18, per il quale si è ottenuto il punteggio di 8.20, in flessione rispetto a quello ottenuto nel 2016/17, di 8.43, e a quello del 2015/16, pari a 8.42;
- utilità attività didattiche integrative (D8): le risposte degli studenti sono positive per il 2017/18, con valutazione pari a 8.10, in aumento rispetto a quelle del 2016/17, con valutazione pari a 7.94, ed a quelle ottenute nel 2015/16, uguale a 8.03;
- coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio (D9): risposte degli studenti complessivamente positive, con valutazione pari a 8.82 per il 2017/18, simile a quella ottenuta per il 2016/17, pari a 8.74, e al risultato del 8.92, ottenuto per il 2015/16;
- reperibilità docente per spiegazioni/chiarimenti (D10): anche in questo caso le risposte degli studenti sono risultate molto positive per l'anno 2017/18, con un valore del 8.94, in aumento rispetto a quello di 8.71 ottenuto per il 2016/17 e di 8.73, raggiunto per il 2015/16;
- interesse per gli argomenti trattati nel corso (D11): le risposte sono state molto positive per l'a.a. 2017/18, pari a 8.44, maggiori di quelle ottenute nel 2016/17, con un punteggio medio di valori

pari a 8.36, e simile a quello di 8.45 ottenuto per l'a.a. 2015/16.

A partire dall'a.a. 2015/16 è inoltre prevista la possibilità per gli studenti di esprimere, mediante selezione, il proprio consenso ad una serie di "suggerimenti" riportati nella successiva Figura 1.

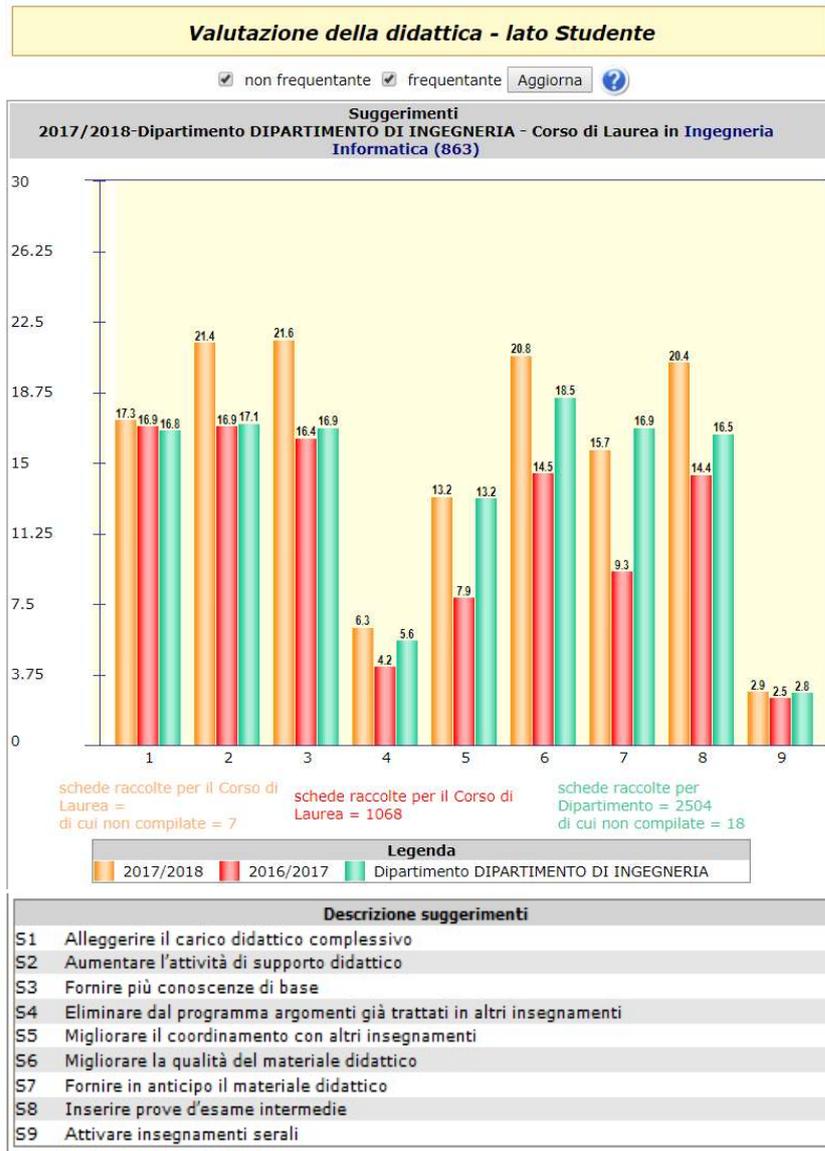


Figura 1: Suggerimenti per i docenti del CdL in Ing. Informatica per gli a.a. 2016/17 e 2017/18.

Le percentuali sopra riportate sono calcolate sulla base dei suggerimenti espressi complessivamente dagli studenti con riferimento a tutti i corsi erogati. Dal grafico emergono le valutazioni che sono di seguito riportate, e che indicano che la percentuale degli studenti che hanno espresso i suggerimenti, di seguito riportati, sono in aumento rispetto alle percentuali raggiunte nell'anno precedente:

- alleggerimento carico didattico (S1): la percentuale di studenti richiedente una tale riduzione è stata per l'a.a. 2017/18 del 17.3% ed è significativamente aumentata rispetto all'a.a. 2016/17 per il quale era stato suggerito dal 16.9% degli studenti;



- aumento dell'attività di supporto didattico (S2): quest'azione è stata richiesta per l'a.a. 2017/18 dal 21.4% degli studenti, percentuale superiore a quella del 16.9% ottenuta per l'a.a. 2016/17;
- ampliamento conoscenze di base (S3): la percentuale di studenti richiedente tale ampliamento per l'a.a. 2017/18 è del 21.6%, in forte aumento rispetto a quella ottenuta nell'a.a. 2016/17 del 16.4%;
- eliminazione dal programma di argomenti già trattati in altri corsi (S4): la percentuale di studenti che ha fornito tale suggerimento per l'a.a. 2017/18 è solo del 6.3, in incremento rispetto a quella del 4.2%, ottenuta per l'a.a. 2016/17;
- miglioramento coordinamento con altri insegnamenti (S5): questo problema è avvertito dal 13.2% degli studenti per l'a.a. 2017/18, percentuale in aumento rispetto a quella del 7.9 raggiunta nell'a.a. 2016/17;
- miglioramento della qualità del materiale didattico (S6): tale suggerimento è stato formulato, per l'a.a. 2017/18, da una percentuale di studenti del 20.8%, di gran lunga superiore rispetto al 14.5% degli studenti che l'hanno suggerita nell'a.a. 2016/17;
- aumento dell'attività di supporto didattico (S7): questo suggerimento è stato espresso dal 15.7% degli studenti nell'a.a. 2017/18, in forte aumento rispetto al 9.3% degli studenti che lo hanno segnalato per l'a.a. 2016/17;
- inserimento di prove d'esame intermedie (S8): richiesto per l'a.a. 2017/18 dal 20.4% degli studenti, superiore rispetto all'14.4% dell'a.a. 2016/17;
- attivazione insegnamenti serali (S9): una piccola percentuale degli studenti, il 2.9%, manifesta questa esigenza nell'a.a. 2017/18, in leggero aumento rispetto al 2.5% degli studenti che la manifestava nell'a.a. 2016/17.

Come si può notare dai risultati sopra riportati, è necessario intervenire e monitorare su molti degli aspetti suggeriti dagli studenti, in particolare sull'entità del carico didattico e del supporto didattico offerto.

Dal 2008 l'Ateneo del Sannio ha aderito al Consorzio AlmaLaurea, che attraverso interviste telefoniche raccoglie giudizi sull'esperienza universitaria dai laureati. Tali giudizi vengono resi disponibili, a vari livelli di aggregazione, sul sito del consorzio (www.almalaurea.it, sezione università/indagini e ricerche/profilo dei laureati). Le rilevazioni condotte sugli studenti laureati nel 2017 in Ingegneria Informatica (40 studenti, di cui 29 rispondenti alle interviste con un tasso di compilazione pari a 72.5%) sono disponibili all'indirizzo:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=L&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=5&pa=70124&classe=10009&corso=tutti&postcorso=0620106200800002&isstella=0&isstella=0&isaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

I dati rilevati sono inferiori rispetto a quelli rilevati nel precedente anno accademico, bisogna analizzarne le cause ed eventualmente intervenire.

Tali rilevazioni forniscono per il CdL giudizi abbastanza positivi, anche in rapporto con i giudizi raccolti con riferimento al campione dei laureati italiani in Ingegneria Informatica. Le risposte che manifestano soddisfazione per il corso di laurea sono decisamente in crescita rispetto a quelle raccolte nell'anno precedente e sono pari a 93.1% (risposte "decisamente sì" pari al 48.5% e risposte "più sì che no" pari a 44.8%), per quanto riguarda l'esperienza universitaria nel suo complesso, contro l'88.3% del totale del campione italiano, ottenuto dal 32.3% delle risposte "decisamente sì" ed il 56% delle risposte "più sì che no". Anche il dato relativo alla soddisfazione nel rapporto con i docenti è in crescita rispetto a quello ottenuto nell'anno precedente, e registra l'89.7% (con il 27.6% risposte uguali a "decisamente sì" e



62.1% risposte uguali a "più sì che no") dei soddisfatti, contro il 85.4% ottenuto su base nazionale, pari al 17.1% delle risposte "decisamente sì" ed il 68.3% delle risposte "più sì che no". Risulta superiore rispetto al dato dello scorso anno accademico anche il dato relativo alla sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti che raggiunge il 82.7% (con il 37.9% risposte uguali a "decisamente sì" e 44.8% risposte uguali a "più sì che no"), dato maggiore del dato nazionale di 76.1% di soddisfatti, pari al 24.2% delle risposte "decisamente sì" e al 51.3% delle risposte "più sì che no". Infine l'86.2% degli studenti laureati dichiara che si riscriverebbe allo stesso CdL nello stesso Ateneo, percentuale in incremento rispetto a quella ottenuta nel precedente anno accademico e rispetto alle risposte ottenute a livello nazionale italiani (81,5%). I dati ottenuti a livello nazionale sono disponibili all'URL:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=L&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=5&pa=tutti&classe=10009&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&isstella=0&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

Come descritto, il confronto dei dati sopra riportati con quelli ottenuti nel precedente anno accademico 2016/17 rileva un aumento dei soddisfatti, seppure i dati ottenuti si riferiscono ad un numero inferiore di rilevazioni.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Come già rilevato nelle precedenti Relazioni della Commissione Didattica Paritetica (anno 2015, anno 2016, anno 2017) ed in difformità a quanto richiesto nelle succitate Relazioni, i risultati della valutazione degli studenti sulla didattica sono stati resi disponibili a questa Commissione, anche se più presto rispetto allo scorso anno, solo a partire dal mese di novembre e non prima dell'inizio delle attività didattiche frontali del I semestre come precedentemente richiesto.

Inoltre, i risultati della valutazione degli studenti sulla didattica, analizzati relativamente ai singoli insegnamenti erogati, si riferiscono, per alcuni insegnamenti, ad un numero esiguo di schede e/o caratterizzati da un valore molto elevato dello scarto quadratico medio. Il numero esiguo di schede è dovuto a diversi fattori: il primo riguarda la qualità di alcuni dati relativi agli insegnamenti che non sempre hanno permesso l'associazione dello studente all'insegnamento corso, impedendogli di eseguire la valutazione; il secondo è relativo agli studenti frequentanti che non sempre hanno potuto eseguire la valutazione dell'insegnamento frequentato, perché, secondo quanto indicato dall'Ufficio Qualità e Valutazione di Ateneo, affinché uno studente possa compilare il questionario è necessario che:

1. l'insegnamento sia presente nel suo libretto (in alcuni casi, gli insegnamenti a scelta libera dello studente non sono presenti e pertanto non sono valutabili);
2. l'insegnamento può essere valutato da uno studente solo se esso è collocato nell'anno previsto dal suo piano di studio, con riferimento alla sua coorte di iscrizione (ad esempio, considerando il corrente anno accademico 2018/19, lo studente di terzo anno, coorte 2016/17, può valutare gli insegnamenti di terzo anno ma non quelli di secondo o di primo);
3. l'insegnamento non può essere valutato dallo studente fuori corso.

Questi vincoli hanno impedito a studenti frequentanti un corso di esprimere un giudizio sull'insegnamento.

Sulla base dei giudizi medi espressi dagli studenti per l'a.a 2017/18 relativamente al Corso di Laurea in Ingegneria Informatica nel suo complesso, è possibile affermare che la loro percezione è mediamente



positiva riguardo agli aspetti più direttamente connessi alla didattica (D1-D11). Essa risulta in sostanza stabile rispetto a quanto registrato nel precedente anno accademico e con un trend positivo per alcuni quesiti.

Anche se da una prima analisi complessiva è emersa una crescente situazione positiva nella valutazione della didattica, l'analisi dei dati disaggregati per singolo insegnamento evidenzia che, rispetto allo scorso anno accademico, un maggior numero di insegnamenti presentano alcune criticità. In particolare, si evince un risultato decisamente insoddisfacente (punteggio inferiore a 6) per un insegnamento, con riferimento al rispetto degli orari (quesito D5) ed alla chiarezza di esposizione (quesito D7). Inoltre, esistono criticità lievi (punteggio superiore a 6, ma inferiore a 7), con riferimento ad alcuni insegnamenti, che manifestano alcune debolezze su alcuni aspetti. Il solo quesito per cui non sono evidenziate criticità è D4 (relativo alla chiarezza nella definizione della modalità d'esame). Sempre dall'analisi dei risultati della valutazione, risulta che le criticità emerse nello scorso anno sono state superate, confermando l'efficacia delle azioni messe in atto.

Il dettaglio dei corsi che presentano le suddette criticità sarà trasferito al Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica, che, peraltro, è già a conoscenza di tali dati, affinché siano tempestivamente messe in atto azioni di monitoraggio al fine di superarle.

Come già evidenziato, dai "suggerimenti" da parte degli studenti per l'a.a. 2017/18, descritti nella Figura 1, emerge che essi aumentano con riferimento a tutte le tipologie di suggerimento: aumenta leggermente la percentuale di coloro che suggeriscono di intervenire sull'entità del carico didattico (17.3%); aumentano di molto le percentuali relative agli studenti che suggeriscono di incrementare il supporto didattico offerto (21.4%). Si avverte anche una carenza di conoscenze di base (21.6%) per affrontare adeguatamente i corsi previsti nel corso di laurea in ingegneria informatica, e cresce anche la percezione che il coordinamento con altri insegnamenti debba essere migliorato (13.2%). Inoltre, cresce la percentuale dei suggerimenti relativi al controllo ed al miglioramento della qualità del materiale didattico (20.8%), che si richiede venga fornito in anticipo (15.7%). Una buona percentuale di studenti suggeriscono, infine, di valutare l'opportunità di inserire prove in itinere per facilitare il superamento degli esami (20.4%).

I dati disaggregati per singolo insegnamento nella sezione dei suggerimenti identifica i corsi per i quali i suggerimenti sono stati prevalentemente espressi con particolare riferimento agli aspetti connessi alle sezioni S1, S2, S3, S5, S6, S7 e S8.

Si precisa che, con riferimento alla strutturazione dei suggerimenti che lo studente può fornire in sede di compilazione del questionario, risultano presenti solo 9 possibili scelte predefinite. Occorre inoltre sottolineare che, alla data di compilazione della presente relazione le schede di insegnamento di molti dei corsi erogati per l'a.a. 2017/18, come anche quelli erogati nell'a.a. corrente (2018/19), non risultano compilate o non sono state compilate in maniera completa e corretta, impedendo agli studenti di avere le informazioni essenziali legate ai contenuti del corso, ai metodi didattici utilizzati, ai testi di riferimento, ed alle modalità di svolgimento e valutazione degli esami di profitto.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Nonostante la richiesta espressa negli scorsi anni accademici, dall'a.a. 2014/15 all'a.a. 2016/17, di rendere disponibili ai docenti i risultati sulle valutazioni degli studenti prima dell'inizio dei corsi del primo semestre, anche quest'anno, essi sono stati messi a disposizione solo nel mese di novembre, rendendo difficoltoso il tempestivo intervento, sia dei singoli docenti sia della stessa Commissione Didattica



Paritetica, sui corsi erogati nel primo semestre del corrente anno accademico. Si ribadisce, pertanto, quanto già segnalato precedentemente, in merito alla disponibilità dei dati prima dell'inizio delle attività didattiche frontali del I semestre, almeno per i corsi erogati in tale semestre.

In merito alle indicazioni delle criticità emerse dall'analisi della valutazione dei singoli insegnamenti e dai suggerimenti forniti nell'apposita sezione, esse saranno trasferite al Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica, in maniera tale che vengano intraprese, come già fatto nel precedente anno, tutte le azioni necessarie al superamento delle criticità emerse ed al soddisfacimento delle proposte avanzate. Si propone, inoltre, che vengano estese attività di controllo e monitoraggio anche agli insegnamenti che non presentano criticità, in modo da intervenire tempestivamente se dovessero sorgere ostacoli che possano pregiudicare il corretto svolgimento degli stessi.

Dalla sezione dei suggerimenti del questionario emerge che gli studenti richiedono che il carico didattico degli insegnamenti sia ridotto, che sia migliorato il coordinamento tra gli insegnamenti e che siano fornite maggiori conoscenze di base. Con riferimento a questi punti, si suggerisce al Presidente del Corso di Laurea di verificare e monitorare, insieme ai docenti degli insegnamenti interessati, modalità e contenuti degli stessi, in modo da valutare una ridefinizione e più efficace distribuzione degli argomenti trattati.

Relativamente ai suggerimenti sulla qualità e sulla distribuzione anticipata del materiale didattico, è opportuno che i docenti dei singoli corsi provvedano a condividere con gli studenti il materiale necessario allo studio, in modo da renderlo facilmente e tempestivamente accessibile. È, inoltre, opportuno che vengano considerati meccanismi di raccolta di feedback e di richieste di chiarimento da parte degli studenti interessati.

Infine, come già rilevato nelle Relazioni della Commissione Didattico Paritetica degli anni precedenti, 2016 e 2017, si suggerisce di valutare l'anticipo dell'inizio dei corsi in modo tale da prevedere una settimana di sospensione della didattica, in entrambi i semestri, all'interno della quale sia possibile fissare prove in itinere, laddove necessario, e sedute d'esame.

La Commissione conferma l'importanza della sensibilizzazione degli studenti verso il ruolo fondamentale che il questionario di valutazione riveste nell'ambito di una valutazione complessiva della qualità della didattica. Per tale motivo, essa sottolinea che, al fine di non impedire ad alcuni studenti di eseguire la valutazione degli insegnamenti da loro frequentati, occorre individuare delle azioni correttive atte al superamento dell'ostacolo che provoca tale impedimento. Inoltre, la commissione auspica che tutti gli attori coinvolti prendano tutti i possibili provvedimenti finalizzati a garantire che gli studenti possano fornire risposte consapevoli e puntuali ai singoli quesiti loro posti. Tra questi provvedimenti potrebbe essere compreso, come suggerito anche l'anno scorso, e del resto già messo in pratica, quello di stimolare il confronto tra gli studenti e i rappresentanti degli stessi in seno ai Consigli di Dipartimento, di Corso di Laurea e della Commissione Didattico Paritetica.

Per quanto riguarda la divulgazione delle informazioni riguardanti i corsi, è necessario intervenire tempestivamente affinché le schede di insegnamento vengano compilate sia per l'a.a. 2017/18 che per l'a.a. corrente nella versione in lingua italiana e nella versione in lingua inglese. Occorre inoltre prevedere la compilazione di tali schede entro l'avvio della didattica frontale secondo le indicazioni fornite dal Presidio di Qualità (<https://www.unisannio.it/it/file/4648/download?token=IRXjUkhr>).



QUADRO B (ex quadro C)

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Quadro B3 "Docenti titolari di insegnamento" (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), Quadro B4 "Aule. Laboratori e aule informatiche. Sale studio. Biblioteche", Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere. Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero. Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti. Accompagnamento al lavoro. Eventuali altre iniziative", Quadro B6 "Opinione degli studenti". Reperire le informazioni all'interno dei propri Dipartimenti.
	Risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)
	Verbali e Relazioni del Presidio della Qualità (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivit%C3%A0-presidio-di-qualit%C3%A0)
	Relazioni del Nucleo di Valutazione (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivit%C3%A0-nucleo-di-valutazione). Paragrafo 1.2.B (Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata) della "Relazione annuale del NdV – anno 2017".

Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.3 – R3.C.2
---	------------------------

ANALISI DEL CONTESTO:

Come già riportato al Quadro A del presente documento, l'accesso ai risultati della valutazioni della didattica da parte degli studenti è pubblico al sito <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/> fino al livello di aggregazione del CdL, e gerarchico per il singolo insegnamento, con accesso consentito ai docenti titolari degli specifici insegnamenti, al Presidente del Corso di Laurea ed ai componenti della Commissione Didattica Paritetica. I questionari constano di 16 domande, di cui le prime 11 riguardano l'attività didattica frontale, mentre le altre 5 riguardano la valutazione di strutture e/o attività complementari al corso e, in particolare, la segreteria didattica del Dipartimento (D12), le biblioteche (D13), i laboratori (D14), i locali e le attrezzature per la didattica integrativa (D15) ed infine l'adeguatezza delle aule (D16). Le opinioni degli studenti vengono espresse mediante le modalità precedentemente riportate.

Con riferimento alla valutazione delle strutture e/o attività complementari al corso, i risultati conseguiti sono riassumibili come segue:

- servizio svolto dalla segreteria didattica del Dipartimento d'esame (quesito D12): per questo aspetto le risposte degli studenti sono risultate per l'a.a. 2017/18 pari a 6.88, stabile rispetto agli anni precedenti; in particolare, è stato raggiunto un punteggio di 6.89 nell'a.a. 2016/17, ed uno ancora maggiore, pari a 7.13, nel 2015/16;



- servizio svolto dalle biblioteche dipartimentali (quesito D13): per questo aspetto il trend è analogo a quello riportato nel precedente quesito, raggiungendo il punteggio di 6.9. nell'anno 2017/18, leggermente in miglioramento rispetto al valore di 6.63 nell'a.a. 2016/17, ed al 6.86 ottenuto per il 2015/16;
- adeguatezza dei laboratori didattici (quesito D14): questo aspetto è stato valutato con un punteggio medio di 6.73, leggermente in calo rispetto alla valutazione di 6.38 ottenuta per il 2016/17 e del 6.65 raggiunta nel 2015/16;
- adeguatezza delle aule per attività didattiche integrative (quesito D15): il dato è 6.90 per l'a.a. 2017/18, in aumento rispetto al punteggio di valutazione 6.58 espresso nel 2016/17, ma stabile rispetto al 6.92 per il 2015/16;
- adeguatezza delle aule per lezione (quesito D16): anche in questo caso si ha un trend negativo rispetto agli anni precedenti, con un valore di 6.73 ottenuti per il 2017/18, contro il valore di 6.53 per il 2016/17 ed il 6.73 per il 2015/16.

I dati sopra riportati mostrano che la percezione degli studenti, in riferimento alla qualità delle strutture e/o attività complementari non è pienamente soddisfacente, bensì in progressivo calo rispetto alla valutazione ottenuta per gli anni accademici 2016/17 e 2015/16. I dati disaggregati per singoli insegnamenti erogati indicano una certa variabilità della valutazione di servizi e strutture tra i vari corsi, mostrando, in alcuni casi, dei risultati decisamente insoddisfacenti, e, in altri casi, risultati positivi; pertanto, è opportuno eseguire una valutazione più fine per singolo insegnamento allo scopo di ottenere maggiori informazioni.

Come già citato nella sezione precedente, nella sezione del sito di AlmaLaurea vengono riportati i giudizi dei laureati (www.almalaurea.it, sezione università/indagini e ricerche/profilo dei laureati) anche con riferimento alle aule, alle attrezzature ed alle biblioteche. Tali dati mostrano una tendenza opposta rispetto a quella espressa dagli studenti nella valutazione riferita all'a.a. 2017/18. In particolare, i dati mostrano una generale soddisfazione degli intervistati che esprimono per il CdL giudizi positivi, in alcuni casi migliori ai risultati ottenuti considerando gli studenti italiani laureati in Ingegneria Informatica. In particolare, con riferimento a tali laureati, considerando la somma delle risposte "Sempre o quasi sempre adeguate" e "Spesso adeguate", essa raggiunge: il 65.5% per quanto riguarda la valutazione delle aule (contro il 75.1% del totale del campione italiano); il 96.5%, dato decisamente positivo, per la valutazione delle postazioni informatiche che risultano presenti e in numero adeguato (contro il 93% ottenuto su base nazionale); il 75.8% per la valutazione delle biblioteche (contro il 71.6% raggiunto su base nazionale); il 69.0% per le attrezzature per le attività didattiche (a fronte del 64.4% ottenuto a livello nazionale). Infine, il 31.0% degli intervistati considera gli spazi dedicati allo studio individuale presente e adeguato (valore inferiore rispetto al risultato ottenuto a livello nazionale di 40.9%).

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Dalla valutazione della didattica da parte degli studenti per l'a.a. 2017/18, si evince un netto peggioramento nei risultati conseguiti relativamente a strutture e/o attività complementari al corso rispetto ai risultati agli anni precedenti. Anche se i dati riportati su AlmaLaurea mostrano che la percezione dei laureati della qualità di strutture e servizi sia piuttosto positiva, in alcuni casi, migliore di quella raggiunta a livello nazionale.

Nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione (anno 2017) si evidenzia la forte penalizzazione percepita dagli allievi e dai docenti dei Dipartimenti di Ingegneria, per l'ubicazione delle aule e dei laboratori in edifici storici, spesso recuperati e restituiti alla collettività, ad alta valenza architettonica e



progettati per una diversa finalità d'uso. Dalla Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione emerge altresì che le azioni intraprese nel 2017 per ottenere l'uso dell'intero Convitto Giannone non sono andate a buon fine a causa di difficoltà amministrative. Si evidenzia che è stata individuata una valida alternativa nell'acquisizione del complesso denominato ex-Orsolino, di proprietà del Comune di Benevento. L'edificio si articola su 3 livelli per un totale di superficie utile di circa 3500 m² ed attualmente si sta procedendo a redigere un accordo tra Ateneo e Comune. Questa acquisizione modificherebbe in modo sostanziale la situazione del DING, che attualmente presenta carenze di spazi dedicati alle aule e che si appoggia anche ad altri plessi dell'Ateneo, occupando ad esempio alcune aule del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi (DEMM).

A seguito della perdita di ulteriori spazi presso il Convitto Giannone, si è deciso di trasferire la Biblioteca di Ingegneria e il laboratorio multifunzionale. Questo ha permesso di liberare spazi per compensare parzialmente la perdita delle sale studio. Occorre tuttavia rilevare che il laboratorio multifunzionale andrà ad occupare l'aula B1 (Palazzo Bosco Lucarelli, 55 posti) peggiorando ulteriormente la disponibilità di spazi ed eliminando una delle aule di maggior capienza disponibili presso la sede del DING. Tale scelta pone importanti limitazioni sia ai corsi maggiormente frequentati che alla disponibilità di spazi idonei per lo svolgimento di prove scritte e in itinere.

Occorre altresì segnalare che i posti disponibili per l'aula D1 sono inferiori a quelli dichiarati (70) in quanto non sono fruibili quelli collocati sul piano rialzato.

Come già rilevato nella precedente relazione della commissione, in merito al quesito D12 occorre segnalare che, nella sua formulazione attuale, lo stesso non discrimina tra compiti precipui della segreteria didattica del Dipartimento e compiti non pertinenti alla stessa, richiedendo agli studenti di esprimere una valutazione su attività di non esclusiva pertinenza della segreteria didattica dipartimentale.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Si ribadisce che i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti anche quest'anno sono state rese disponibili successivamente all'inizio dei corsi, rendendo difficile ai docenti dei corsi del I semestre, nonché alla stessa Commissione Didattico Paritetica, di valutare le criticità intervenendo tempestivamente. Si auspica quindi che, a partire dal prossimo anno accademico, i dati vengano forniti prima dell'inizio delle attività didattiche frontali del I semestre.

Si suggerisce, ove possibile, una riformulazione del quesito D12 in modo tale da evitare la valutazione congiunta di strutture di supporto alla didattica differenti.

Inoltre, questa Commissione, pur consapevole di quanto fatto negli ultimi anni dalle strutture di Dipartimento e di Ateneo per il miglioramento degli spazi a disposizione degli studenti, non può che sottolineare che i massimi livelli di insoddisfazione della platea studentesca si registrino proprio in relazione a questi ultimi. Si suggerisce pertanto che, nell'ottica del progressivo e costante miglioramento dei servizi erogati agli studenti, il già notevole impegno profuso venga ulteriormente incrementato per il potenziamento degli spazi per la didattica e la ricerca. In particolare, occorre continuare ad eseguire le seguenti azioni:

- verificare ed eventualmente sostituire banchi rotti o rovinati in modo tempestivo, o almeno nei periodi di sospensione delle attività didattiche;



- verificare il corretto funzionamento degli impianti di conversione energetica utilizzati per il riscaldamento e il raffrescamento ambientale;
- verificare il corretto funzionamento dei sistemi di termoregolazione, nonché dei terminali degli impianti di riscaldamento e raffrescamento ambientale;
- eseguire attività di manutenzione ordinaria nelle aule così da garantire una maggiore pulizia;
- riparare o sostituire tempestivamente le apparecchiature dei laboratori;
- individuare nuove aule studio che compensino la riduzione degli spazi.

Questa Commissione ritiene inoltre opportuno evidenziare la necessità, da parte delle competenti componenti di Ateneo, di fornire indicazioni in merito alle azioni che si intendono intraprendere nel breve e medio periodo per migliorare le infrastrutture (aule, laboratori, aule studio) che già apparivano critiche secondo quanto evidenziato dai giudizi degli studenti e che, in assenza di una programmazione certa e puntuale, non potranno portare a miglioramenti. Occorre a tal fine dare indicazioni puntuali in merito all'acquisizione di ulteriori edifici (ad esempio, complesso ex-Orsoline) indicando i tempi necessari alla loro fruizione dando altresì un dettaglio sugli spazi da dedicare all'attività didattica (numero di aule, sale studio, capienza).



QUADRO C (ex quadro D)

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Quadro B1b "Descrizione dei metodi di accertamento"; Quadro B3 "Docenti titolari di insegnamento" (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), Quadro B6 "Opinione degli studenti".
	Risultati delle rilevazione dell'opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.5

ANALISI DEL CONTESTO:

Dall'analisi delle fonti, questa Commissione valuta che esiste assoluta coerenza tra attività formative, metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti e risultati di apprendimento attesi. I curricula dei docenti titolari degli insegnamenti del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica, mostrano che ciascun docente è in possesso di specifiche ed adeguate conoscenze scientifiche nelle materie che concorrono al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le verifiche di apprendimento definite in modo da poter valutare sia il livello di conoscenza acquisita degli argomenti del corso e la piena comprensione di conoscenze puntuali, sia la maturazione di capacità di ragionamento e risoluzione di problemi. I metodi di accertamento dei risultati di apprendimento variano in base agli insegnamenti: per alcuni di essi consistono nello svolgimento di prove esclusivamente orali, mentre per altri le prove sono sia orali che scritte o pratiche; anche nel caso di insegnamenti che prevedano la verifica in base a sola prova orale, le modalità d'esame sono in genere finalizzate alla verifica della capacità di risolvere problemi pratici oltre che di inquadrare correttamente le basi teoriche ed esprimere chiaramente le tematiche pertinenti l'insegnamento oggetto di valutazione. La verifica dei risultati di apprendimento viene eseguita per ciascun insegnamento mediante lo svolgimento di prove di esame finali, scritte e/o orali, prevalentemente individuali, che si concludono con l'attribuzione, da parte della commissione esaminatrice, di un voto espresso in trentesimi. I dettagli delle modalità di svolgimento delle verifiche di apprendimento dovrebbero essere riportati per ciascun insegnamento all'indirizzo:

https://unisannio.esse3.cineca.it/Guide/PaginaFacolta.do;jsessionid=F71DC200EB0CA5CF8CA53E4CAEA3AE32.esse3-unisannio-prod-02?fac_id=10008

In base alle valutazioni espresse dagli studenti con riferimento all'a.a. 2017/18, nelle descrizioni dei diversi insegnamenti è chiaramente espressa la modalità di svolgimento degli esami. Infatti, il risultato relativo al quesito D4 (chiarezza nella definizione delle modalità di esame), pari a 8.83 per l'a.a. 2017/18, è decisamente in crescita rispetto al punteggio ottenuto per gli anni precedenti.

La prova finale per il conseguimento della laurea consiste nella redazione e nella discussione pubblica, in presenza di una sotto-commissione della commissione di Laurea appositamente nominata, di una tesi individualmente scritta, in cui sia stato sviluppato, sotto la guida di un docente relatore, un argomento caratterizzante il profilo culturale e/o professionale prescelto. La preparazione della tesi può richiedere lo svolgimento di attività di progettazione e di laboratorio, di tipo pratico/implementativo. Lo studente deve dimostrare di aver conseguito una buona padronanza degli



argomenti studiati durante il percorso formativo, di aver raggiunto la capacità di operare in modo autonomo, di saper comunicare efficacemente e sinteticamente i principali risultati ottenuti, e di saper sostenere un contraddittorio.

Il Consorzio AlmaLaurea, già precedentemente menzionato, rende disponibile un'indagine statistica relativa alla condizione professionale dei laureati ad un anno dalla laurea, ed è reperibile sul sito del consorzio (www.almalaurea.it, sezione Università / Indagini e ricerche / Condizione occupazionale dei laureati / Consulta i dati, ad accesso pubblico). Nel 2017 è stata condotta su 46 laureati (37 hanno risposto all'indagine, con un tasso di risposta del 80.4%). L'indagine evidenzia come il tasso di occupazione si attesti al 35.1% (leggermente maggiore del dato nazionale relativo alla stessa classe L-8, pari a 32.4%), con un tempo medio di reperimento del primo lavoro pari a 2.5 mesi dalla data della laurea (dato inferiore rispetto a quello ottenuto nell'anno precedente pari a 3.2 mesi, e migliore del valore medio nazionale relativo alla stessa classe L-8 pari a 3.2 mesi). Tutti i dati relativi all'indagine sopra citata sono reperibili al link:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=L&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=5&pa=70124&classe=10009&postcorso=0620106200800002&isstella=0&annolau=1&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione>

Inoltre, l'indagine riportata dal Consorzio AlmaLaurea rileva che è iscritto ad un corso universitario il 67.6% dei laureati triennali (contro il 78.0% a livello nazionale) e che il 62.2% non lavora ed è iscritto ad un corso di Laurea Magistrale (contro il 65.1% dei laureati a livello nazionale).

Una percentuale così alta di laureati triennali che continuano gli studi potrebbe indicare un'esigenza di accrescere le proprie conoscenze proseguendo gli studi ed iscrivendosi a corsi di laurea magistrale. D'altra parte, gli occupati dichiarano un'adeguata soddisfazione per il lavoro che svolgono, valutata con un punteggio di 7.9, leggermente più alto del punteggio di 7.3 ottenuto a livello nazionale.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Al momento della stesura della presente Relazione, non risultano particolari criticità relative alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Va comunque segnalato che mentre nell'a.a. 2017/18 una buona percentuale dei corsi era adeguatamente documentata attraverso la guida online di Ateneo raggiungibile dall'indirizzo

https://unisannio.esse3.cineca.it/Guide/PaginaFacolta.do?jsessionid=F71DC200EB0CA5CF8CA53E4CAEA3AE32.esse3-unisannio-prod-02?fac_id=10008

una simile percentuale non è raggiunta per il nuovo a.a. 2018/19, limitando agli studenti le informazioni legate ai contenuti del corso, ai metodi didattici utilizzati, ai testi di riferimento, ed alle modalità di svolgimento e valutazione degli esami di profitto

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Complessivamente, alla luce dei giudizi raccolti, i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti appaiono validi e non sembra necessario, allo stato attuale, proporre alcuna modifica delle stesse.



Tuttavia, al fine di diffondere le informazioni relative ai corsi erogati, è opportuno invitare i docenti a compilare le schede descrittive degli insegnamenti sulla guida online di Ateneo in modo da permettere agli studenti di accedere a tutte le informazioni relative ai corsi, incluse le modalità di svolgimento degli esami.



QUADRO D (ex quadro E)

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Sezione D "Organizzazione e Gestione della Qualità" Quadro D4 "Riesame annuale" Monitoraggio annuale: INDICATORI
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.D.3

ANALISI DEL CONTESTO:

L'analisi della situazione del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica è stata basata sui dati ufficiali del Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio, sulle elaborazioni dell'Ufficio Analisi Statistiche dell'Ateneo per i dati relativi all'anno accademico in corso e sui dati dell'Anagrafe Nazionale Studenti (<http://anagrafe.miur.it>) per gli anni accademici.

Le immatricolazioni al 14/12/18 per l'a.a. 2018/19 sono ancora aperte. A tale data, il numero di immatricolati è di 111 contro i 117 dell'a.a. 2017/18, gli 80 dell'a.a. 2016/17, i 103 dell'a.a. 2015/16 e i 96 dell'a.a. 2014/15. I dati degli immatricolati mostrano un leggero decremento rispetto all'anno accademico 2017/18, ma un trend in crescita rispetto agli accademici precedenti. Va comunque sottolineato che le iscrizioni al corrente anno non erano ancora chiuse al momento della rilevazione.

Il numero totale degli iscritti risente di dinamiche complesse generate, oltre che dalle immatricolazioni, dalla velocità di uscita per lauree, abbandoni e/o trasferimenti. Il numero di iscritti in Ingegneria Informatica al 14 dicembre 2018 è di 435, relativi a 112 iscritti al primo anno, 91 al secondo anno e 232 al terzo anno, di cui 170 fuori corso. Tale dato è in crescita rispetto a quello ottenuto nei precedenti anni accademici, per i quali il numero di iscritti era pari a: 402 nel 2016/17, contro i 421 per l'a.a. 2015/16 e i 412 per l'a.a. 2014/15.

Secondo i dati forniti dall'Ufficio Supporto Amministrativo e Didattico del Dipartimento nel corso del 2017 gli studenti del Corso di Laurea impegnati in un tirocinio sono stati 9 (di cui 4 tirocini interni e 5 esterni). In merito, si segnala che aziende ed enti hanno stipulato convenzioni di tirocinio con il Dipartimento di Ingegneria, da cui gli studenti del Corso di Laurea possono attingere. I tutor aziendali a cui i tirocinanti sono affidati devono esprimere nella relazione finale la loro valutazione sulle attività svolte dal tirocinante ("Giudizio sui risultati formativi raggiunti"). La relazione, ovvero il giudizio del tutor esterno, viene analizzata dalla Commissione costituita dal tutor interno e dal presidente del Corso di Laurea in fase di attribuzione dei CFU relativi al tirocinio. Questi giudizi sono stati sempre positivi ed evidenziano una preparazione adeguata ed una buona capacità degli allievi a lavorare, in gruppo o in autonomia, in contesti lavorativi differenti.

Gli studenti sono accompagnati durante tutto il loro percorso degli studi, dalla scelta dell'indirizzo formativo fino all'ingresso nel mondo del lavoro, attraverso il servizio di orientamento che è suddiviso in tre fasi:

- orientamento in entrata: dedicato agli studenti interessati ad iscriversi ad uno dei corsi di laurea dell'Università degli Studi del Sannio;



- orientamento in itinere: dedicato agli studenti iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale, master, scuole di dottorato e scuole di specializzazione dell'Università degli Studi del Sannio;
- orientamento in uscita: dedicato a tutti i laureati che si affacciano al mondo del lavoro.

Allo scopo di valutare l'efficacia del riesame e degli interventi di miglioramento in esso proposti, si è proceduto ad analizzare lo sviluppo temporale della situazione del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica negli ultimi quattro anni accademici; a tale scopo, sono stati presi in esame i dati ufficiali del Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio, le elaborazioni dell'Ufficio Analisi Statistiche dell'Ateneo ed i dati forniti dal CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso). Alla luce del fatto che per l'a.a. 2018/19 la finestra di immatricolazione è ancora aperta, l'analisi condotta è stata necessariamente parziale; il numero di elementi del campione relativo all'a.a. corrente è risultato, per lo stesso motivo, statisticamente poco significativo: una valutazione delle azioni correttive proposte dal riesame, dovendo necessariamente basarsi su dati statistici completi e significativi, non è pertanto possibile allo stato attuale.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

La principale criticità che si evidenzia deriva dal fatto che attualmente il Corso di Laurea in esame è prevalentemente frequentato da studenti provenienti dalla provincia di Benevento, in particolare dalla città di Benevento.

L'analisi della situazione effettuata dal riesame relativamente agli a.a. per i quali sono disponibili dati definitivi, appare completa e puntuale e gli interventi migliorativi proposti appaiono in linea con i risultati della stessa.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Occorre proseguire con le azioni intraprese da parte della Commissione Orientamento del Dipartimento di Ingegneria attraverso incontri con studenti delle scuole superiori di istituti delle province di Avellino e Benevento, sia presso l'Ateneo del Sannio che presso i singoli istituti.

Al fine di attrarre un maggior numero di studenti provenienti da fuori provincia, risulta necessario incrementare i collegamenti con mezzi pubblici per aree geografiche poco o male servite (Avellino, Foggia, ...).

Occorre, inoltre, superare le criticità legate agli spazi ed all'ubicazione delle aule e dei laboratori acquisendo idonei spazi allo svolgimento delle attività didattiche e formative.

Allo scopo di consentire una valutazione delle azioni correttive proposte dal riesame basata su dati statistici completi e significativi si propone, ove sia possibile, che si riaggiorni la sezione in esame alla chiusura della finestra di immatricolazione per l'a.a. 2017/18.



QUADRO E (ex quadro G)

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University

FONTI	Scheda SUA-CdS – Tutte le sezioni
	Sito ateneo
	Sito dipartimento
	Sito Corso di Studio
	Sito University

ANALISI DEL CONTESTO:

La parte pubblica della SUA-CdS è reperibile sul sito University (<https://www.university.it/index.php/ateneo/53>, Offerta Formativa dell'Ateneo, sezione INGEGNERIA INFORMATICA, scheda sintetica) al link ad accesso pubblico:

<https://www.university.it/index.php/public/schedaCorso/anno/18/corso/1547413>

Le informazioni disponibili sono quelle relative alle sezioni liberamente consultabili della scheda stessa, aggiornate alla data di pubblicazione della SUA-CdS, e riportano dati sia quantitativi che qualitativi sul Corso di Studio.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Non risultano attivi i link di collegamento ai tutti gli insegnamenti del corso di laurea ed ai CV dei docenti.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Si auspica che sia reso possibile l'accesso alle schede di dettaglio di tutti insegnamenti erogati ed ai CV dei docenti e si suggerisce la possibilità di prevedere la realizzazione di una versione in lingua inglese della descrizione del corso, al momento presente esclusivamente in lingua italiana.



QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

FONTI

Rappresentante degli studenti del CdL Ingegneria Informatica

ANALISI DEL CONTESTO:

Nell'ambito dei confronti interni alla Commissione Didattica Paritetica ed in occasione degli incontri periodici della stessa sono emerse alcune proposte di miglioramento complessivo della qualità dei servizi erogati, sia da parte di singoli docenti che da parte della componente studentesca, nella figura del sig. Kevin Luca De Toma, rappresentante degli studenti del CdS in Ingegneria Informatica, relative ad aspetti non riconducibili ad alcuna delle sezioni precedenti.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Carenza di un sito web di supporto e di un format comune a tutti i docenti per la distribuzione agli studenti di materiale didattico di supporto in formato elettronico.

Carenza di un sito web per permettere un accesso semplice ai siti di Ateneo e del Dipartimento di Ingegneria ed ai servizi offerti. È stata recentemente aggiunta alla pagina "Social media" della sezione del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica sul sito web del DING, un link ad un'applicazione bot di Telegram messa a disposizione dal rappresentante degli studenti sig. Kevin Luca De Toma. Il link è il seguente:

<https://www.ding.unisannio.it/offdidattica/corsi-di-laurea/ingegneria-informatica-863/social-media>

La guida online di Ateneo risulta non completa o non aggiornata per alcuni degli insegnamenti erogati.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Al fine di migliorare la qualità e la fruibilità del materiale didattico si richiede l'attivazione, nella pagina personale di ciascun docente disponibile sul sito web di Ateneo, di un'apposita sezione attraverso cui rendere fruibile agli studenti il materiale di supporto agli insegnamenti erogati in formato elettronico (presentazioni, prove d'esame, etc.), o che, almeno, dichiarare chiaramente dove reperire il materiale didattico.

Allo scopo di facilitare i rapporti tra questa Commissione Didattico Paritetica e gli studenti e di presentare in maniera facilmente accessibile agli stessi i lavori (verbali delle riunioni e relazioni annuali) della Commissione, si chiede l'attivazione, sul sito web di Ateneo ed eventualmente di Dipartimento, di una pagina a ciò destinata.

Per facilitare l'accesso a siti di Ateneo e del Dipartimento di Ingegneria ed ai servizi offerti da parte degli studenti, si richiede che venga studiato un apposito sistema da integrare con i sopra citati siti.

Si richiede l'inserimento delle informazioni sui corsi erogati dal CDL nella guida online di Ateneo.

Benevento, 21.12.2018

Presidente della CdPS

Marcello Tardella

Vice-Presidente della CdPS

Kevin Luca De Toma